

PARTICOLARE

L'Italia raccontata da una serie di scatti dedicati all'esperienza del vivere dentro luoghi progettati da celebri architetti, come Carlo Mollino, Piero Portaluppi, Franco Albini, Carlo Scarpa.

Dancing is what we make of falling 2

a cura di Samuele Piazza e Valentina Lacinio

21 febbraio - 15 marzo

"L'arte è chiamata, in tempi di crisi, a trasformare la caduta in una danza".



Tommaso Bonaventura, *100 marchi - Berlino 2019 / CAMERA*

denaro di benvenuto che dal 1970 al dicembre 1989 i cittadini della DDR ricevevano quando entravano nella Germania Ovest per la prima volta. Bonaventura, interessato ad "aprire un dialogo con persone [...] che hanno vissuto all'improvviso una trasformazione così radicale delle loro vite", ha lavorato insieme ad Elisa Del Prete, che in merito afferma: "Non si tratta qui di raccontare la Storia o trarne conclusioni, ma [...] di restarvi immersi cercando di buttare fuori ciò che è estraibile. In tal senso la fotografia è preziosa perché va a dire e costruire nuove fonti dirette per la storia contemporanea e in particolare per quella storia materiale che si trova ai margini della Grande Storia."

Wo I Man Ray Le seduzioni della fotografia a cura di Walter Guadagnini e Giangavino Pazzola

fino al 19 gennaio

GUIDO COSTA PROJECTS

Via Giuseppe Mazzini 24 – tel 011 8154113

www.guidocostaprojects.com

Cuoghi Corsello 2 Novembre

fino all'8 febbraio

Protagonista della mostra è *Anima*, la capostipite delle tante bambole che hanno accompagnato la lunga storia di Cuoghi Corsello. Trovata tra i rifiuti nel 1992, *Anima* è diventata immediatamente una loro compagna di strada, sopravvivendo fino ad oggi a molteplici metamorfosi e reincarnazioni. Il loro lavoro, infatti, è popolato da una vera e propria famiglia di personaggi e microstorie, di metamorfosi poetiche, in bilico tra magia e sciamanesimo.

Samakaalik: Democrazia della terra e femminismo. Navjot Altaf al PAV

Accanto alle pratiche collaborative con artisti indigeni e membri della comunità di Bastar, la ricerca di Navjot si è focalizzata sulle aree minerarie del sud del distretto e della parte centro-settentrionale del paese, indagando il rapporto tra oppressione della donna e sistema capitalista. Nella specificità del contesto post-coloniale indiano, infatti, le diverse forme del pensiero ecofemminista conoscono una particolare rilevanza: dalle note battaglie di Vandana Shiva, orientata ad una lettura essenzialista del rapporto tra donna e natura, a quelle dell'economista Bina Agarwal, che insiste, invece, sulla centralità dei rapporti sociali. Sin dalla militanza con il collettivo Marxista PROYOM, Navjot ha condotto una costante decostruzione di quelle convenzioni identitarie (l'essere donna, l'essere lavoratore, l'essere contadino) fondate su un linguaggio culturalmente determinato e continua ad analizzare lo sfruttamento minerario e dell'agricoltura intensiva, l'industria pesante, la consumo delle foreste, riflettendo sulla sovranità culturale delle popolazioni indigene.



dall'alto: Navjot Altaf, *Wheeler's book stall re-visited*, una veduta della mostra *Samakaalik: Earth Democracy and Women Liberation*. Courtesy l'artista / PAV; Navjot Altaf, *Soul Breath Wind* (2014-18), proiezione doppio canale con suono, 60', in loop. Courtesy l'artista / PAV

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – tel 011 3182235

www.parcoartevivente.it

Navjot Altaf Samakaalik: Earth Democracy and Women Liberation / Samakaalik: Democrazia della terra e femminismo

a cura di Marco Scotini

fino al 16 febbraio

A PICK GALLERY

Via Bernardino Gallari 15/c

tel 349 3509087 – 393 4317956

www.apickgallery.com

Bianca Bondi Mother Lemon

fino al 18 gennaio

Una ricerca che pone attenzione ai fattori ambientali e ai processi digestivi legati al cibo, al benessere e all'ossessione della giovinezza, a partire dalla simbologia del limone.

Jan Muche Overviewer

fino al 18 gennaio

Sulle tele vediamo la sovrapposizione di carte antiche e di tessuti, soggetti che portano l'attenzione sulla società e la politica moderna attraverso un ritorno alla figurazione, senza tralasciare le composizioni architettoniche.

ALMANAC INN

Via Reggio 13

www.almanacprojects.com

Greta Schödl Fin dall'inizio ascolto l'Oltre In-

visibile Indescrivibile Inesprimibile

fino al 20 dicembre

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

Via delle Rosine 18 – tel 011 0881151

www.camera.to

Tommaso Bonaventura

100 marchi - Berlino 2019

in collaborazione con Elisa Del Prete

fino al 6 gennaio

In occasione dei 30 anni dalla caduta del muro di Berlino, la mostra, articolata in più sedi, propone il racconto del *Begrüßungsgeld*, il